

Zoe Saldana

# Dietro UNA GRANDE DONNA c'è...

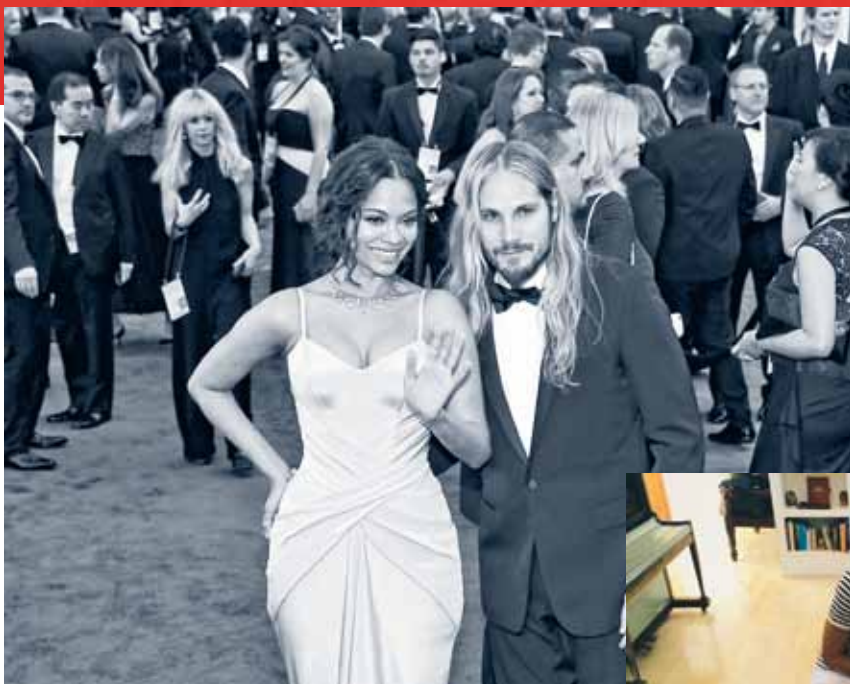
Americana di nascita, latina di radici, si considera italiana almeno per metà. Per il matrimonio, certo, ma anche per l'attaccamento alla famiglia, il piacere del buon cibo e **il culto della mamma**. Che è al centro del suo nuovo film. E della sua vita

di Roberto Croci

**L'ordine è tassativo: «Mi raccomando, niente domande personali».** E non sarebbe un problema, se l'attrice che sto per incontrare non fosse Zoe Saldana – l'indimenticabile Neytiri, la principessa blu di *Avatar*: non solo l'ho incontrata più volte (ho persino cenato con sua madre), ma conosco bene anche il suo legame, profondo e indissolubile, con il nostro Paese. Zoe ha sposato l'artista italiano Marco Perego, da cui ha avuto due gemelli, Cy e Bowie, e porta avanti con fierezza anche il rispetto delle tradizioni del nostro Paese e delle radici culturali della propria famiglia. E in Italia la vedremo presto, anche se solo sul grande schermo, insieme a Mark Ruffalo in *Teneramente folle* (al cinema dal 18 giugno), film autobiografico, divertente e commovente, scritto e diretto da Maya Forbes, erede della dinastia di editori e sceneggiatrice tv al suo esordio al cinema.

**Zoe Saldana,** 37 anni. Sarà al cinema dal 18 giugno con *Teneramente folle*, accanto a Mark Ruffalo.

MATHIAS VRIENS-MC GRATH/TRUNKARCHIVE/CONTRASTO



## La mia bella tribù

A lato, Zoe Saldana con il marito, l'artista italiano Marco Perego, agli Oscar 2015. Sopra, i loro gemelli Cy e Bowie, nati il 27 novembre 2014. Sotto, la coppia si bacia davanti a una tavola imbandita: il cibo è una delle loro grandi passioni.



### Ci parli del film.

È ambientato nella Boston degli anni Settanta e racconta la storia di una famiglia che cerca di sopravvivere in modo non convenzionale, con un padre bipolare e una madre disperata che decide di tornare a studiare per assicurare alle figlie un futuro migliore.

### Cosa l'ha convinta ad accettare questo ruolo?

Non ci sono molte storie che raccontano i problemi di chi soffre di crisi depressive, eppure il disturbo bipolare affligge milioni di persone. Questa è una storia positiva anche se i contenuti sono pesanti, è una famiglia diversa ma nonostante tutto felice. Mi ricordava molto la storia della mia famiglia: mio padre è morto quando ero bambina, le mie sorelle e io ci siamo trasferite a Santo Domingo mentre mia madre ci manteneva lavorando da New York. Non ho mai capito come abbia fatto a crescere tre figli da sola. Come nel film, anche mia madre è la roccia della famiglia, non ho mai conosciuto una donna forte come lei.

### La cosa più importante che ha imparato da sua madre?

Ci ha insegnato a essere vulnerabili: senza dialogo in famiglia non si riesce

a metabolizzare il dolore. Ci ha insegnato a ricordare, ad apprezzare la memoria anche quando fa male. Mi ha sempre detto di affrontare i rischi, di essere coraggiosa, che si fallisce solo se non si prova a fare quello che si vuole. Per lei è stata molto dura, ma grazie al suo coraggio ho sempre avuto una relazione positiva con gli uomini, sia con i miei fidanzati sia con mio marito, che adoro perché è il partner perfetto per me: ha persino accettato di prendere il mio nome, adesso si chiama Marco Perego Saldana.

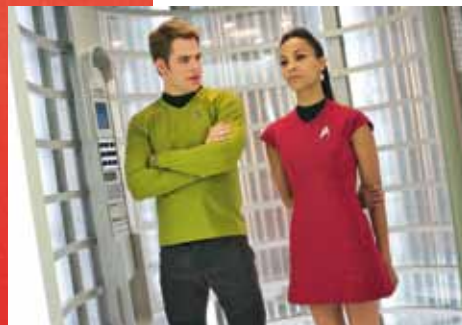
### È mamma da pochi mesi: come è cambiata la sua vita?

Grazie a Marco è tutto più facile, è un partner meraviglioso. Facciamo tutto insieme: se io lavoro lui sta a casa con i bimbi e viceversa, è importante avere al fianco una persona che ama condividere tutto con te, anche quando si tratta di cambiare i pannolini! Ci divertiamo moltissimo e siamo felici, dormiamo poco ma siamo una famiglia molto unita, soprattutto adesso che i suoi genitori si sono trasferiti qui a Los Angeles da

## Album di famiglia



Qui sopra, Zoe da bambina con mamma Asalia e le due sorelline. A sinistra, un tenero momento in famiglia pubblicato dall'attrice su Instagram (@zoesaldana).



Salò, sul lago di Garda, per darci una mano.

### **I bambini parleranno italiano?**

Certo, ma anche spagnolo: io e mio marito diamo molto valore alla casa, alla famiglia e alle tradizioni. Quindi, vogliamo che i nostri figli rispettino le nostre origini, che possano comunicare con i nonni. Mia madre Asalia, ancora oggi, se non parli spagnolo si rifiuta di darti da mangiare!

### **Le altre cose importanti nella vita?**

Calcio e cibo! Mamma mia, come ci piace mangiare! I gemelli sono ancora alle pappe, ma hanno già i loro gusti, uno ama l'avocado, l'altro le carote e... a nessuno piace la zuccina lessata. Mio marito non vede l'ora di vederci mangiare tutti insieme un piatto di pasta. Io cucino molto riso e fagioli, lui preferisce tortellini, bigoli e pesce. Marco, ex giocatore di calcio, è interista, mentre suo papà Ezio è juventino, mi hanno contagiato con la loro passione per lo sport. Amiamo il calcio, vedere le partite in famiglia. Il marito di mia sorella è inglese, quindi è inutile dire quanto abbiamo sofferto tutti durante i mondiali, dopo che li avete battuti. Amo la vostra passione per la vita, per l'amore e soprattutto per il dramma. Ho imparato più da una famiglia italiana che da anni di scuola di teatro.

### **Voleva diventare ballerina: perché ha smesso di danzare?**

## **I film**

A lato, nei panni della cantante Nina Simone nel biopic *Nina*. Sopra, a sinistra, con Mark Ruffalo in *Teneramente folle*. In alto, in *Star trek*.

Mi sono resa conto che non avrei mai avuto la carriera che volevo. Sono sempre stata molto competitiva e faccio fatica ad arrendermi. Ballare mi ha insegnato disciplina, impegno, senso del dovere, responsabilità. Sono contenta di aver fatto la scelta migliore. Non voglio solo fare l'attrice, voglio poter fare tutto nel cinema.

### **In passato è stata regista e produttrice. Vorrebbe rifarlo?**

Amo il cinema, amo raccontare storie. Mi piacerebbe dare il mio contributo, come fanno altre donne, da Kathryn Bigelow ad Angelina Jolie fino a Maya Forbes, donne forti, che contribuiscono a cambiare la società. Amo i film di fantascienza, che sono sempre stati all'avanguardia: in *Alien*, *Blade runner*, *Terminator*, le donne sono eroiche e capaci di salvare l'umanità. Ammiro moltissimo Sigourney Weaver, Meryl Streep, Jane Fonda, Whoopi Goldberg, non solo come attrici ma come modelli. E poi Nichelle Nichols, la vera Uhura di *Star trek*, una donna emancipata, la prima a rompere il tabù razziale baciando un uomo bianco in televisione:

«Amo la vostra passione per la vita e **per il dramma: ho imparato più da una famiglia italiana** che da anni di scuola di teatro!»

il capitano Kirk, ovvero il bellissimo William Shatner. Mia madre l'ha sempre invidiata!

### **Da quando ha iniziato a recitare, quanto è cambiato a Hollywood nei confronti delle minoranze?**

Parecchio. I ruoli si sono diversificati, come è giusto che sia: non dovremmo fare distinzioni guardando al colore della pelle. Mia madre mi ha insegnato che è importante realizzare i nostri sogni, che il colore o lo stato sociale non devono interferire con le nostre scelte. Questo è quello che insegnerò ai miei figli, nella diversità c'è bellezza: Cy ha tratti quasi cambogiani, Bowie sembra un faraone egizio. L'importante è vivere felici, come dice mio suocero, Ezio: «Bastano il sole negli occhi, il vento sulla pelle, al resto ci pensa il destino per far ballare le stelle».

### **Sul lavoro, che cosa la aspetta?**

Un sacco di cose! Ho appena finito le riprese del biopic *Nina*, storia della cantante jazz Nina Simone, sto lavorando sul set di *Star trek 3* e presto inizierò a girare ben tre nuovi *Avatar*, al cinema dal 2016. 